

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo ARTISTICO

Classe: 5U

Indirizzo: Architettura e Ambiente

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag.3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag.4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag.5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag.8
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag.10
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag.11
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag.13
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag.15
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag.17
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag.19
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag.20
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.68
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.85

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANSELMI MARINA	INS. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
BASTIANELLI CLAUDIA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHIT. AMBIENTE	X	X	X
BEZZI LORENA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
CELLINI MARINA	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
CHIULLI VALENTINA	INGLESE	X	X	X
DE ROMA ROBERTO	LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE ARCHIT. E AMBIENTE		X	X
GIORGI SABRINA	FILOSOFIA	X	X	X
MARIANI MIRRINA SARA	ITALIANO E STORIA	X	X	X
VACCHERI MATTEO	FISICA E MATEMATICA			X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Roberto De Roma

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio di progettazione.

La lingua straniera studiata è l'inglese.

L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune a tutti i licei, è ampia e articolata. Essa si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline geometriche - architettoniche.

Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'indirizzo di "Architettura e ambiente", attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici ed estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare, flessibile e orientato alla creazione.

La classe – formatasi dopo il primo biennio, dalla confluenza nell'indirizzo di Architettura e Ambiente di 16 allieve e allievi, provenienti da 2 sezioni differenti – è attualmente composta da 14 alunne e alunni (9 ragazze e 5 ragazzi).

CLASSE	2022/23	2023/24	2024/25
3U (Archit. e Ambiente)	16		
4U (Archit. e Ambiente)		15	
5U (Archit. e Ambiente)			14

Per comodità espositiva si userà l'espressione "triennio" per indicare il secondo biennio e l'anno conclusivo degli studi liceali.

All'inizio del percorso triennale, davanti a una classe molto eterogenea, sia rispetto agli stili di apprendimento sia per le metodologie di lavoro e di studio, il corpo docente ha immediatamente messo in campo una strategia di recupero, rafforzamento, consolidamento delle abilità, conoscenze e competenze di base, affinché l'intera classe potesse livellarsi agli obiettivi didattici prefissati nel piano della programmazione annuale. L'intero terzo anno è stato impiegato in questa operazione e la risposta avuta dalla classe è stata positiva, perché le alunne e gli alunni hanno iniziato a comprendere la natura delle richieste ricevute, accettando i nuovi ritmi di lavoro che venivano loro richiesti.

Nel corso del triennio la classe è cresciuta dal punto di vista umano e culturale, partecipando attivamente al dialogo educativo e mantenendo un comportamento corretto e rispettoso. La classe, inoltre, ha evidenziato una certa vivacità intellettuale in tutti gli ambiti disciplinari. All'interno della classe sono maturati degli interessanti momenti di confronto e discussione su tematiche e problematiche di varia natura (artistica, sociale, politica, scientifica, letteraria ...), che hanno arricchito il bagaglio umano e culturale di docenti, studentesse e studenti.

Ogni anno la classe ha instaurato con i docenti un rapporto non solo di rispetto, per la professionalità culturale e didattica, ma anche di accoglienza e solidarietà umana.

Per quanto concerne quest'ultimo anno (2024-2025) occorre sottolineare che le problematiche legate all'organizzazione dell'attività didattica in tutte le sue forme, hanno visto contrapporsi da un lato studenti e docenti e dirigenza scolastica dall'altro, tutto questo ha profondamente condizionato il benessere fisico, psicologico e sociale, in particolare modo durante l'attività curricolare.

Nonostante le difficoltà sopra citate, gli alunni hanno comunque risposto in maniera positiva alle proposte degli insegnanti, alle problematiche e agli argomenti affrontati, evidenziando, nella maggior parte dei casi, un buon livello di autonomia, un sicuro metodo di studio e di progettazione, una buona capacità di analisi e sintesi ed un adeguato approccio critico. In conseguenza si evidenziano, all'interno della classe, gruppi eterogenei per abilità e competenze che vengono così individuati:

- un gruppo di allieve e allievi che ha raggiunto risultati ottimi e addirittura eccellenti;
- un gruppo abbastanza numeroso che si attesta su buoni o comunque più che discreti risultati;
- un terzo gruppo, esiguo, che ha conseguito, seppur con difficoltà, obiettivi pienamente sufficienti.

Al fine di colmare le lacune riscontrate e per garantire a tutti quelle competenze che sono imprescindibili, è stato fondamentale promuovere in itinere un'offerta formativa attivando rallentamenti del programma. Per quanto concerne l'acquisizione dei linguaggi specifici nelle diverse materie, essa si può considerare pressoché raggiunta per una buona percentuale.

Sul piano del comportamento gli alunni si sono dimostrati corretti e rispettosi. Per quanto concerne la frequenza è stata regolare. In conclusione il Consiglio di classe, preso atto del loro processo di crescita personale e culturale, esprime un giudizio positivo, poiché la classe ha conseguito la maggior parte degli obiettivi prefissati.

Si precisa infine che il Consiglio di Classe, in linea con la normativa vigente, ha sempre operato per il conseguimento degli obiettivi, tenendo conto delle seguenti finalità: conoscenze, capacità e competenze disciplinari. Inoltre si è cercato di superare il modello tradizionale di didattica fondato sulla rigida separazione delle aree disciplinari e sulla standardizzazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze, integrando via via le competenze trasversali con le competenze teoriche e tecnico-operative, e valorizzando la partecipazione attiva alle varie attività didattiche.

● Descrizione del corso

Il percorso del Liceo artistico prevede un primo biennio comune, di 34 ore settimanali, ed un triennio di approfondimento di 35 ore settimanali, di cui 14 ore (discipline progettuali 6 ore - laboratorio della progettazione 8 ore) al quinto anno, relative alle discipline d'indirizzo.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- Rafforzare i processi di collaborazione umana e culturale e di confronto critico all'interno della classe, della scuola e del territorio;
- Potenziare la dimensione interculturale in una prospettiva europea ed extraeuropea;
- Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e le forme attive di cittadinanza, compresa la cittadinanza digitale;
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- Educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio, art. 9 della costituzione;
- Agenda 2030.

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **Conoscenze:**
 - Dei contenuti disciplinari;
 - della terminologia specifica disciplinare;
 - delle tecniche artistiche, degli strumenti e dei materiali;
 - dei fondamenti culturali, storici e stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- **Abilità:**
 - cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
 - applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
 - condurre ricerche e approfondimenti personali;
 - utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
 - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
 - gestire l'iter progettuale dalla fase ideativa al prodotto finale con creatività e coerenza.
- **Competenze:**
 - capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
 - identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
 - effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
 - elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
 - esprimere fondati giudizi critici;

- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare;
- utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali;
- interpretare i dati di contesto per realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo ed originale.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, cooperative learning, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, produzione di presentazioni in power point, Canva e video, attività pratiche.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, smart TV, Google Suite for Education.

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.
- I corsi di recupero sono stati svolti nei mesi di Febbraio-Marzo nelle varie discipline e sono stati effettuati in itinere per alcune discipline e attraverso sportelli didattici per altre.

- **Spazi:**

- Attività in aula;
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: architettura.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	S T O R I A	F I L O S O F I A	A R C H I T E T T U R A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	I N G L E S E	F I S I C A		
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X							X			
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti						X					
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X				X	X		
Quesiti a risposta multipla		X						X	X		
Verifiche orali	X	X	X	X		X		X	X		
Sviluppo di progetti					X			X			
Attività di laboratorio											
Sviluppo di relazioni					X						
Altro		X			X	X			X		

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	dal 06/05/2025 al 08/05/2025	18 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTI	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

▪ **Uscite didattiche:**

Anno scolastico 2022-2023

- Rimini: visita al Museo della Città "Luigi Tonini" - percorso sul Rinascimento.

Anno scolastico 2023-2024

- Mantova: visita guidata alla mostra del pittore fiammingo Rubens presso Palazzo Te dal titolo "Rubens a Palazzo Te". Pittura, trasformazione e libertà".
- Rimini: Teatro Tarkovskij "Amleto" - spettacolo teatrale in lingua inglese.

▪ **Viaggi d'istruzione:**

Anno scolastico 2022-2023

- Firenze: visita ai vari monumenti e sale museali oltre ad ambienti di particolare pregio storico, artistico, architettonico e paesaggistico della città.

Anno scolastico 2023-2024

- Roma: visita ai vari monumenti e ai principali luoghi di interesse storico-artistico della capitale.

▪ **Partecipazione a progetti:**

Titolo del progetto: MOBILITA' STUDENTESCA (Scattolin Nath Linh)

- Periodo: 2023/2024
- Durata: ore presso sede struttura n. 90
- Ente esterno: INTERCULTURA ONLUS
- Luogo dello svolgimento: - sede struttura.

Titolo del progetto: SOGGIORNO STUDIO (Bersani Alessandro Linh)

- Periodo: 2024/2025
- Durata: ore presso sede struttura n. 8
- Ente esterno: CITTA' DI BOURNEMOUTH
- Luogo dello svolgimento: - sede struttura.

Corsi - Incontri - Orientamento:

Anno scolastico 2024-2025

- Orientamento sulle professioni del settore.
- Incontro sull' Intelligenza Artificiale - Nuove generazioni, nuove tecnologie: i protagonisti del presente, promosso dal COMUNE DI RIMINI (Dipartimento servizi di comunità): definizioni, applicazioni, etica, e futuro dell'IA, prima alfabetizzazione e impatto sociale dell'intelligenza artificiale, nuove opportunità professionali nell'ambito dell'IA, IA e creatività, uso consapevole delle tecnologie IA da parte dei giovani; laboratori hands-on con esercitazioni pratiche e discussioni di gruppo, con realizzazione di un graphic recording in base all'indirizzo scolastico, sulle prospettive di applicazione dell'IA nell'ambito di competenza (scientifico e/o artistico).
- Incontro di orientamento agli studi universitari (Università degli studi di Bologna, campus di Rimini).
- Esperienza PCTO sul mondo del lavoro.
- Incontro di orientamento universitario: Unirsm Design Università degli studi di San Marino.
- Le istituzioni europee e la loro storia.
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "Dr Jekyll e Mr Hyde" presso teatro Tarkovskij di Rimini.
- Conferenza ADMO (ASSOCIAZIONE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO) sull'importanza del significato delle donazioni di midollo osseo e delle tecniche inerenti anche attraverso testimonianze.
- Incontro n.1 sui Percorsi di Legalità con l'Associazione Nazionale Magistrati, tenuto dai magistrati dott. Stefano Celli e dott.ssa Alessia Mussi, che ha trattato le tematiche del femminicidio, della parità di genere e reati da codice rosso e sui fenomeni di criminalità nel territorio.
- Incontro n.2 sui Percorsi di Legalità che ha previsto dapprima un dibattito con le autorità locali e successivamente il collegamento in diretta con il Magistrato Pietro Grasso e l'autore Pif.
- LE BASI DEL DISEGNO INFORMATICO - LE TECNOLOGIE E I SOFTWARE. L'evoluzione del disegno tecnico, i software e le tecnologie digitali più avanzate. La Computer Graphic come ausilio alla progettazione e al controllo e come strumento di rappresentazione e comunicazione.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- “La guerra: follia da evitare o tragica necessità?”: questione filosofica relativa al pensiero di Kant e Hegel. Costruzione dell'argomentazione e dibattito.
- Visione del film “Race” il colore della vittoria.
- Che cos'è il femminismo? Riflessione sullo stereotipo di genere.
- Confronto tra Statuto albertino e Costituzione italiana.
- Analisi e commento degli articoli della Costituzione italiana nn. 3 -7 - 8 -11.
- Nazionalismi. Razzismo. Movimento sionista. Antisemitismo e *I protocolli dei Savi anziani di Sion*
- La Shoah. Lettura integrale del libro *La notte* di Elie Wiesel.

La Legislazione Urbanistica	<p>Introduzione all'urbanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Disciplina Urbanistica; - l'evoluzione della città; - gli interventi urbanistici dell'800 (la nascita dell'Urbanistica moderna); <p>La Legislazione Urbanistica Nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la normativa precedente alla urbanistica del 1942; - la legge urbanistica n. 1150 del 1942; - le modifiche legislative dal dopoguerra agli anni '70; - le modifiche successive alla legge del 1942; - D.P.R. 380/2001 Testo Unico per l'Edilizia ad oggi.
ART.9 COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - La costituzione italiana e l'art. 9, analisi del contenuto; significato dei termini utilizzati (tutela, patrimonio artistico..). - Le tappe più importanti dall'art.9 della Costituzione al Decreto - legge del Codice Urbani, 2004.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Edifici ad energia quasi zero. Lo stato dell'arte tra progetti e realizzazioni.
- Evoluzione del concetto di patrimonio artistico e storico in beni culturali. Gli organi preposti alla tutela, le associazioni italiane (esempio del FAI); gli organismi internazionali: Unesco e Onu.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Cybersecurity: l'ABC della Sicurezza Informatica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- **Titolo del percorso: : ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: ore in aula n. 2 - ore presso sede struttura n. 1
 - Ente esterno: ANPAL Servizi S.p.A.
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri e sede struttura
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente

- **Titolo del percorso: : CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: ore presso sede struttura n. 8
 - Ente esterno: IGNIFOR SRL
 - Luogo dello svolgimento: sede struttura
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente

- **Titolo del percorso: : LOVE IS IN... SERPIERI!!!!**
 - Periodo: 2022/2023
 - Durata: ore in aula n. 8 - ore presso sede struttura n. 2
 - Ente esterno: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri e sede struttura
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente

- **Titolo del percorso: : GEST. E ORIENTAMENTO NEL MONDO VIRTUALE**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: ore presso sede struttura n. 10
 - Ente esterno: ACLI PROVINCIALI RIMINI APS
 - Luogo dello svolgimento: sede struttura
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente.

- **Titolo del percorso: : CORSO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: ore in aula n. 15
 - Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente

- **Titolo del percorso: : RIGENERAZIONE URBANA COMUNE RICCIONE**
 - Periodo: 2023/2024
 - Durata: ore in aula n. 140 - ore presso sede struttura n. 10
 - Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA ALMA MATER STUDIORUM
 - Luogo dello svolgimento: - Liceo Serpieri e sede struttura
 - Discipline coinvolte: Disc. progettuali archit. e ambiente - Laboratorio della progettazione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giorgi Sabrina
Disciplina	Filosofia
Classe	5U

La classe ha potuto godere della continuità didattica per l'intero triennio, si è mostrata fin da subito collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, partecipando alle attività proposte e risultando sempre molto coinvolta e interessata.

Non tutti gli argomenti essenziali dell'anno precedente erano stati trattati, pertanto le prime settimane sono state dedicate al recupero di alcune tematiche (l'idealismo tedesco e la filosofia di Hegel) mentre nel corso dell'anno, quando necessario, ogni riferimento a filosofi precedenti è stato un'occasione per ripassare terminologia e nuclei fondamentali della disciplina.

All'interno della classe si possono individuare differenti livelli che, per preparazione e capacità, possono essere distinti in tre gruppi:

- alcuni studenti, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, hanno raggiunto degli ottimi risultati, riuscendo a realizzare confronti e collegamenti e di analizzare criticamente le questioni filosofiche proposte.

- un secondo gruppo, il più numeroso, che pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei discreti e buoni risultati grazie all'impegno profuso e alla continuità nello studio;

- un terzo gruppo ha raggiunto dei risultati sufficienti. pur mostrando maggiori difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti critici intorno agli argomenti trattati.

Nonostante i differenti livelli di apprendimento raggiunti, tutti gli studenti hanno mostrato grande entusiasmo e coinvolgimento, contribuendo attivamente allo svolgimento della lezione attraverso interventi, riflessioni personali, confronti e dibattiti.

Il ritmo di lavoro è stato abbastanza regolare, ciò ha permesso di affrontare e approfondire tutti gli autori e gli snodi più importanti del percorso filosofico previsto per la quinta classe.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenze: conoscere il pensiero degli autori trattati.
- Competenze: contestualizzare gli argomenti sul piano teorico e storico; comprendere

brevi testi filosofici.

- Abilità: individuare analogie e differenze tra diverse elaborazioni teoriche; esporre in modo chiaro e utilizzando un lessico adeguato alla disciplina

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato affrontato a partire da un inquadramento generale che potesse favorire la contestualizzazione storica e culturale. Per favorire l'attenzione e l'apprendimento, tutte le lezioni sono state supportate da materiale visivo (PowerPoint, immagini, schemi, brevi testi) e si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto. Si sono svolte analisi di testi tratti da opere filosofiche e discussioni guidate sui diversi nodi tematici. L'inizio di ciascuna lezione è stato dedicato alla verifica della comprensione degli argomenti già trattati, al chiarimento di eventuali dubbi e alla ripresa dei nuclei concettuali della lezione precedente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare vol. 2 e 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloquio orale
- Prova scritta a domande aperte

Le prove sono sempre state programmate al termine di moduli didattici, mentre nel corso dell'anno si è costantemente monitorato lo studio individuale in relazione ai compiti assegnati. Il numero delle prove è stato di due nel trimestre (una scritta e una orale) e due nel pentamestre (una scritta e una orale).

La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'idealismo tedesco

- Caratteri generali dell'idealismo romantico

Hegel

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia.
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- *Fenomenologia dello spirito*: collocazione nel sistema hegeliano; l'autocoscienza, la figura del servo-padrone
- Lo spirito oggettivo: definizione di eticità e concezione dello Stato
- Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

2. La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- Note biografiche e radici culturali
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il fenomeno come rappresentazione; il "velo di maya"; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la morale, l'ascesi)

Kierkegaard

- Note biografiche
- Le possibilità esistenziali (stadio estetico, etico e religioso)
- La possibilità, l'angoscia, la fede come paradosso e sandalo

3. Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Feuerbach

- Caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana
- Critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo)

Marx

- Note biografiche
- Il problema dell'emancipazione umana: critica allo stato liberale; insufficienza dell'emancipazione religiosa
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia come lotta di classe
- L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori; il "plusvalore" e la sua origine; i meccanismi economici dello sfruttamento e l'alienazione; il destino del capitalismo; la realizzazione della società comunista.

4. Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale di Comte

- Caratteri generali del positivismo
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo

Il positivismo evoluzionistico di Darwin

- Dal fissismo all'evoluzionismo
- Il meccanismo della selezione naturale
- Le convinzioni "filosofiche" di Darwin e il darwinismo sociale

6. La reazione al positivismo

- La reazione antipositivistica e l'attenzione per la coscienza

Bergson

- Il tempo spazializzato e la "durata reale" della coscienza
-

7. La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Nietzsche

- Note biografiche; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il rapporto con il nazismo
- Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale: *la nascita della tragedia dallo spirito della musica*
- La filosofia del mattino e l'"illuminismo" di Nietzsche: prospettivismo e metodo critico-storico; la "genealogia" della morale; la morte di Dio, ovvero la fine delle illusioni della metafisica.
- Analisi del brano sulla morte di Dio (*Gaia Scienza*)
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra: l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza

Freud

- Note biografiche
- Le origini del metodo psicanalitico: le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica"; il metodo delle libere associazioni
- Il "cuore" della psicanalisi freudiana: l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; una nuova psichiatria
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni; la teoria della mente (prima e seconda topica)
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

8. L'esistenzialismo

- Caratteri generali dell'esistenzialismo

Sartre

- Esistenza e libertà e responsabilità (*L'essere e il nulla*)
- Il rapporto con l'"Altro"
- Analisi di un brano tratto da *L'esistenzialismo è un umanismo*

9. Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male*

Educazione civica e alla cittadinanza

- **“La guerra: follia da evitare o tragica necessità?”: questione filosofica relativa al pensiero di Kant e Hegel**

Introduzione al tema a partire da alcune opere d'arte (Severini, *Cannone in azione*, Picasso, *Massacro in Corea*, Goya, *La fucilazione della montagna del principe Pio*).

Scelta motivata di una tesi in merito alla questione proposta e, a seconda della posizione assunta, analisi di alcuni brani di Kant ed Hegel e dell'articolo 11 della Costituzione.

Attività in gruppi: costruzione di un'argomentazione e dibattito.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Claudia Bastianelli
Disciplina	Discipline progettuali Architettura e Ambiente
Classe	5 R

➤ CONDOTTA, PARTECIPAZIONE, PREPARAZIONE E PROGRESSI DEGLI ALUNNI:

La partecipazione della classe fin dal primo trimestre è stata attiva ed operosa. Anche nel secondo pentamestre, il livello produttivo si è mantenuto agli stessi livelli. La condotta si è dimostrata buona. Buona e costruttiva, si è dimostrata, anche, la collaborazione fra studenti e insegnante. L'attenzione alle lezioni frontali si è mantenuta su buoni livelli e ha permesso alla maggior parte della classe di raggiungere buoni risultati. Alcuni studenti hanno raggiunto, invece, ottimi se non eccellenti risultati.

➤ METODI UTILIZZATI:

Per l'attivazione del programma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati il docente ha fornito all'allieva/o i dati necessari mediante lezioni frontali, integrate e supportate da libri, materiale in suo possesso e appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom, guidandolo nell'uso delle tecniche di dimensionamento e di composizione, verificandone la coerenza logica. Il lavoro, durante tutto l'anno scolastico, è stato svolto in forma singola, prevalentemente in classe ma anche a casa.

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione è stata basata su una serie di parametri che hanno concorso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti in ogni singolo argomento. I parametri adottati:

- coerenza con il tema assegnato;
- padronanza del linguaggio in generale e della specificità della materia in particolare;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- padronanza delle regole proprie della prospettiva e dell'architettura, sia sotto l'aspetto concettuale sia formale;
- capacità operative.

Nella seconda parte dell'anno la valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti parametri:

- impegno;
- creatività e originalità;
- capacità di collegamento tra le varie discipline;
- aspetto estetico-grafico.

➤ OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi didattici e formativi che evidenziati all'inizio dell'anno scolastico, che qui vengono riproposti sono stati:

- capacità di leggere attraverso piante, prospetti e sezioni un edificio con struttura compositiva complessa e saperlo descrivere, anche, mediante schizzi a mano libera;
- capacità di rappresentare un edificio, sia dal punto di vista strutturale compositivo sia da quello spaziale distributivo per quello che concerne i finimenti e l'arredo; in proiezione ortogonale assonometria e prospettiva;
- sviluppo delle capacità progettuali di edifici pubblici semplici sia dal punto di vista strutturale che dell'arredo;
- capacità di comprensione e di espressione della terminologia specifica, acquisizione ed arricchimento di un adeguato lessico proprio della materia;
- capacità di rielaborazione personale attraverso una metodologia di lavoro adeguata ed autonoma.

Nella seconda parte dell'anno l'obiettivo principale è stato:

- libera espressione dello/a studente/studentessa, intendendo con questo, lasciar esprimere allo/a studente/essa la propria personalità, i propri interessi culturali, le capacità sviluppate, i contenuti appresi e le competenze rielaborate in maniera "autonoma".

In linea di massima questi obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti.

Rimini, 15 maggio 2025

DOCENTE Claudia Bastianelli

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Daniele Vedovi, Piero De Giorgio – Architettura e ambiente – discipline progettuali, Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli 2019.
- Libri, riviste, dispense e altro materiale fornito dall'insegnante

ARCHITETTURA

- Lettura di un edificio pubblico: la geometria compositiva, le funzioni e la struttura, con particolare attenzione all'evoluzione urbanistica;
- analisi progettuali: logica reale, dal generale al particolare, successione degli interventi per l'ambiente;
- il processo progettuale architettonico come successione alternativa e reiterata di proposizioni e verifiche tra le diverse componenti;
- il problema delle barriere architettoniche;
- la strategia progettuale in base allo standard energetico sostenibile;
- architettura sostenibile: interventi per costruire edifici in grado di limitare impatti nell'ambiente; edifici definiti ad "energia zero" o "energia quasi zero" (ZEB – NZEB).
- progetto 1°: TEATRO

In preparazione al progetto:

- il teatro e grandi poli culturali nella città contemporanea;
- scenografia: breve disquisizione sulla rappresentazione teatrale;
- la scenotecnica e i suoi luoghi
- prospettiva teatrale
- progetto 2°: CITTA' VERTICALE

In preparazione al progetto:

- le principali fasi della trasformazione urbana;
- le strutture verticali;
- Le Corbusier: Une ville contemporaine, Plan Voisin, Ville Radieuse;
- Ludwig Hilberseimer: L'architettura della grande città, La città verticale;
- Mies Van Der Rohe: il Lafayette Park a Detroit;
- analisi e confronto del Quartiere degli affari e dei grattacieli di Parigi - La Défence -; la - City di Londra - e i grattacieli di Milano - City Life -.

Per ogni progetto lo studente ha affrontato una ricerca inerente al tema assegnato; schizzi di progetto (ex-tempore): planimetria, piante, schizzi volumetrici; disegno di progetto: planimetria, alzati, piante e sezioni complete di: quote, simbologie, legende; rappresentazioni prospettiche; studio di particolari costruttivi e relazione di contenuto tecnico e formale.

PROSPETTIVA APPLICATA ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- La prospettiva accidentale: pianta ausiliaria, metodo dei punti misuratori
- Teoria delle ombre in prospettiva.
- Prospettiva razionale (dal basso).

Tavola grafica: prospettiva razionale con vista dal basso; prospettiva accidentale e prospettiva intuitiva di una struttura architettonica a sviluppo verticale del 1800.

Rimini, 15 maggio 2025

DOCENTE Claudia Bastianelli

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Roberto De Roma
Disciplina	LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE
Classe	5 U (Architettura e Ambiente)

Profilo della classe

Ho avuto il piacere di seguire questa classe fin dall'inizio dello scorso anno scolastico, e nel corso di questo periodo ho avuto l'opportunità di conoscerli meglio, osservando attentamente il loro percorso di crescita personale e di apprendimento. Durante questo tempo, ho potuto notare le loro caratteristiche individuali, i loro punti di forza e le aree in cui possono ancora migliorare, e ho lavorato con loro per supportarli nel raggiungimento dei loro obiettivi educativi.

Per quanto riguarda il rendimento didattico e disciplinare, posso affermare che la classe ha dimostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti delle attività scolastiche. Gli studenti si sono mostrati motivati e interessati, partecipando attivamente alle lezioni e contribuendo a creare un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo. Questo atteggiamento si riflette sia nel loro comportamento quotidiano, caratterizzato da rispetto e attenzione, sia nel rispetto degli impegni e delle scadenze stabilite nel piano di lavoro.

Inoltre, dal punto di vista disciplinare, non si sono verificati problemi significativi. La buona condotta degli studenti ha permesso di sviluppare le attività didattiche senza interruzioni o difficoltà, favorendo un clima di rispetto reciproco e di collaborazione. È importante sottolineare che questa situazione ha permesso alla proposta didattica di essere portata avanti senza intoppi, seguendo i ritmi e le modalità previste nel piano di lavoro pianificato, garantendo così un percorso di apprendimento efficace e ben strutturato.

Nel corso di quest'anno, l'interesse verso i contenuti proposti, come i vari esempi di architettura contemporanea, e diversi progetti e realizzazioni di noti architetti del XX secolo, è cresciuto in modo costante e graduale tra tutti gli studenti. Questo interesse, seppur lentamente, si è consolidato nel tempo, portando molti di loro a sviluppare una maggiore consapevolezza e sicurezza riguardo alle proprie inclinazioni future.

Il laboratorio si è rivelato un ambiente fondamentale in questo percorso, diventando un vero e proprio spazio di scoperta personale e di approfondimento delle proprie attitudini. Attraverso lo studio teorico e la pratica creativa, gli studenti hanno potuto esplorare e conoscere meglio se stessi, le proprie capacità e le proprie passioni. Questo luogo di verifica e di crescita si è dimostrato prezioso sia per coloro che hanno confermato, anche in questa fase, il loro interesse e la volontà di proseguire nel campo dell'architettura o del design come professione, sia per chi, invece, ha deciso di abbandonare questa strada, riconoscendo che le proprie inclinazioni si orientano verso altri ambiti.

Per quanto riguarda il livello di preparazione, si può osservare che, anche se non omogeneo tra tutti gli studenti e le studentesse, tutti hanno comunque raggiunto almeno un livello accettabile. C'è stato un progresso significativo rispetto al punto di partenza, e per un piccolo

gruppo di loro si è raggiunto un livello di competenza più che soddisfacente, che testimonia l'impegno e la crescita personale di ciascuno nel corso dell'anno.

In sintesi, questa esperienza ha contribuito non solo a rafforzare le conoscenze tecniche e teoriche, ma anche a favorire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni future, offrendo a tutti gli studenti strumenti utili per orientarsi nel loro percorso di studi e di vita.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze

- Essere riusciti a riconoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Essere riusciti a riconoscere i materiali più adatti per il loro corretto utilizzo.

Abilità

- Essere riusciti ad applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica per tradurli nella realizzazione di un modello in scala;
- Aver acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica degli elementi dell'architettura;
- Essere riusciti ad utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Aver affrontato lavori complessi per dimensioni e difficoltà di risoluzione, ed aver imparato le diverse tecniche di rappresentazione in modo competente.

Competenze

- Aver acquisito una corretta metodologia applicata alle diverse fasi del progetto da sviluppare, accompagnata da un uso appropriato dei codici geometrici come metodo di rappresentazione e degli strumenti per la realizzazione del modello;
- Essere riusciti a riconoscere e saper utilizzare gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Aver acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Aver raggiunto il perfezionamento dei sistemi di rappresentazione grafica, Rendering e tridimensionalità della rappresentazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il percorso formativo, sono state svolte lezioni tecnico-pratiche che hanno coinvolto attivamente gli studenti, anche attraverso l'utilizzo di programmi CAD, strumenti fondamentali per la progettazione digitale e la modellazione. Le lezioni sono state condotte in modo dialogato e partecipato, favorendo un ambiente di apprendimento interattivo e stimolante.

Inoltre, è stata adottata una didattica laboratoriale, che ha previsto discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo, al fine di facilitare l'attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per supportare gli studenti nel processo di apprendimento, sono state fornite loro tutte le informazioni necessarie attraverso lezioni frontali, anche con l'uso

della LIM, che hanno permesso di illustrare e approfondire i concetti fondamentali.

Un aspetto importante di questa metodologia è stato anche l'attività pratica di costruzione di modellini, realizzati in cartoncino o altri materiali, che ha permesso agli studenti di mettere in pratica le nozioni apprese e di sviluppare capacità manuali e di progettazione.

Il docente ha inoltre guidato gli studenti nell'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi formativi, attraverso analisi grafiche, sia a mano libera che con strumenti di rilievo. Questa attività ha riguardato l'osservazione e lo studio di ambienti e manufatti artistici di grande rilevanza, contribuendo a sviluppare un senso critico e una maggiore sensibilità estetica e tecnica.

In sintesi, questa metodologia didattica ha favorito un apprendimento attivo e coinvolgente, stimolando la creatività, la capacità di analisi e la manualità degli studenti, elementi fondamentali per il loro percorso di crescita professionale e personale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali: carta, cartoncino leggero, cartone pesante, balsa, legno, impiallacciatura, gesso, cemento, tessuti, corde, cordoncini, elastici, adesivi, colle, materiali di recupero di vario genere e colore, colori a tempera e acrilici: a pennello e in bomboletta, paste modellanti, polistirolo di varia densità.

Strumenti: tutte le attrezzature e i materiali specifici in dotazione nei diversi laboratori della scuola, computer, fotocopiatrice a colori, plotter, tavolo luminoso, oltre ai vari strumenti da disegno, per il taglio e la piegatura, la levigatura di cartoni pesanti e legni leggeri tipo balsa, la stesura di colle specifiche, acriliche e viniliche, aerografo e colori a bomboletta. Internet e software per la ricerca e classe virtuale (Classroom).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In relazione alle finalità ed agli obiettivi da perseguire, le prove di verifica sono state prevalentemente grafiche (anche con l'ausilio di strumenti TIC e relativi programmi Cad) e pratiche.

Gli alunni hanno svolto l'attività più che altro in laboratorio e sono stati valutati periodicamente. Tali valutazioni sono servite per concretizzare quanto appreso, ed all'insegnante per verificare l'efficacia del processo didattico, onde apportare eventuali rettifiche in itinere. Queste esercitazioni, considerate vere e proprie verifiche formative, sono state corrette e discusse in classe ed hanno avuto la funzione di esercitare lo studente all'autocritica ed all'auto-valutazione. In ogni caso le verifiche effettuate in relazione agli argomenti svolti sono state almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre, come stabilito dal collegio dei docenti e concordato nella programmazione del Consiglio di classe.

Per la valutazione periodica e finale, visto che questa non può essere effettuata in termini assoluti ma deve considerare il differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, si è tenuto e si terrà conto:

- della situazione iniziale;
- dei progressi conseguiti in base ai risultati emersi dalle verifiche;
- dell'acquisizione di una graduale autonomia nella gestione di spazi e tempi di lavoro;
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati;
- del rispetto delle scadenze;

- dell'apporto personale ai lavori di gruppo;
- della puntualità e della presenza alle lezioni;
- di eventuali fattori extrascolastici condizionanti.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si è fatto riferimento a quella concordata nella programmazione didattica del c.a.

PROGRAMMA SVOLTO

L'approfondimento dello studio e della rappresentazione della forma architettonica e degli spazi funzionali costituisce un elemento centrale del percorso formativo. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare in modo approfondito le diverse modalità di lettura e strutturazione del disegno architettonico, sviluppando competenze sia nella comprensione delle tipologie edilizie che nei linguaggi architettonici più vari e innovativi. Questo processo ha permesso di acquisire una visione più completa e critica delle diverse espressioni architettoniche, favorendo anche la capacità di analizzare e interpretare i progetti nel loro contesto storico e culturale.

Inoltre, il percorso ha previsto un consolidamento delle tecniche di rappresentazione grafica, sia tradizionali che digitali. Gli studenti hanno perfezionato le proprie competenze nell'utilizzo di strumenti di disegno 2D e modellazione 3D, attraverso l'impiego di programmi CAD come Archicad, Autocad e SketchUp. Questi strumenti digitali sono fondamentali nel mondo professionale odierno, poiché consentono di realizzare elaborati precisi, dettagliati e facilmente modificabili, facilitando la comunicazione e la visualizzazione dei progetti.

Durante il percorso didattico, gli alunni hanno anche approfondito lo studio e la rappresentazione grafica di manufatti architettonici di rilievo nel periodo della modernità. Attraverso la realizzazione di elaborati grafici e modellini in scala, hanno potuto analizzare e restituire le tipologie funzionali di edifici significativi, sviluppando una comprensione più approfondita delle caratteristiche stilistiche e strutturali dell'epoca. Questo approccio pratico ha favorito anche l'analisi delle tecniche costruttive e dei materiali utilizzati, permettendo agli studenti di conoscere meglio le innovazioni tecnologiche e le scelte progettuali che hanno caratterizzato il periodo.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti elaborati:

- Elaborazione grafica 2D/3D mediante specifico programma Cad di un progetto a scelta degli studenti tra quelli sviluppati durante il corso di progettazione - Schema tipologico Teatro.
- Restituzione grafica ed elaborazione, mediante materiali adeguati (cartoncino, cartonlegno etc.) dei modellini in scala 1:100 delle tipologie assegnate (scuola dell'infanzia) per gruppi di lavoro: *Scuola Materna di Dolzago; Nuovo Asilo Nido di Pratola Peligna; Scuola Materna di Massalengo.*
- Restituzione grafica ed elaborazione in forma individuale e/o di gruppo di un modellino in scala appropriata relativamente ad architetture contemporanee realizzate da noti architetti del XX secolo: *Villa Baizeau (Le Corbusier); Chiesa della Luce (R. Moneo); Casa del floricoltore (A. Libera); 4x4 House (T. Ando); Turegano House (A. C. Baeza); Southern Beach House (R. Meier); Chiesa a Seriate (M. Botta); Casa Bianchi (M. Botta); Bechler Museum (M. Botta); Tugendhat House (M. V. Rohe); Complesso Bosco Verticale (S. Boeri).*
- Sviluppo individuale di un modellino in scala appropriata, relativamente alla sezione

orizzontale di un piano tipo - Schema tipologico "Edilizia a Torre".

- Restituzione grafica anche attraverso l'uso del Cad ed elaborazione per gruppi di lavoro, dei modellini in scala appropriata (anche stralci), relativamente a note e famose architetture contemporanee: *Museo di S. Francisco (Mario Botta)*; *St. Ignatius Chapel (Steve Holl)*; *Wolfsburg Center (Alvar Aalto)*; *Daeyang Gallery and House Seoul (Steve Holl)*; *Paula Rego Museum Cascais (Eduardo Souto de Moura)*.

Rimini, 15 maggio 2025

Prof. De Roma Roberto

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Prof.ssa Mirrina Sara Mariani
Discipline	Italiano – Storia
Classe	5 ^ U (Architettura e ambiente)

L'insegnamento delle materie letterarie, ossia Lingua e letteratura italiana e Storia, è stato svolto dalla sottoscritta a partire dalla classe terza. La classe si è sempre dimostrata aperta e disponibile nei confronti di qualunque attività didattica. Inoltre gli studenti si sono distinti per la loro crescente curiosità e partecipazione attiva alle lezioni. Non si sono mai tirati indietro dall'affrontare anche argomenti a loro un po' ostici. Sono stati anche molto collaborativi e solidali tra di loro, pronti sempre ad aiutarsi reciprocamente e a non lasciare indietro nessuno. I rapporti con la sottoscritta sono stati sempre all'insegna del rispetto e della sincerità. Tutto ciò ha determinato un clima sociale estremamente positivo che ha reso l'attività didattica molto piacevole, rilassante e gratificante.

Sin dalla classe terza si è impostato il lavoro per favorire lo sviluppo del loro pensiero critico e potenziare il metodo di studio. Ciò è risultato fondamentale per il superamento delle difficoltà d'apprendimento che comunque sono emerse per alcuni studenti ma che, grazie all'impegno e alla costanza, sono riusciti gradualmente a superarle, mentre la maggior parte degli allievi hanno conseguito buoni risultati e, in qualche caso, sono state anche raggiunte delle eccellenze. Va precisato che durante l'anno in corso non si sono riscontrate insufficienze.

Ogni studente ha preso parte alle varie attività educative e didattiche sempre in modo produttivo e secondo le proprie possibilità. Va precisato che alcuni allievi sono caratterizzati da una certa riservatezza e/o introversione che potrebbe essere colta erroneamente come preparazione costituita da insicurezza e/o incertezza.

Per quanto concerne il profitto si possono individuare tre livelli di preparazione: un primo gruppo di studenti, alquanto esiguo, si è mostrato estremamente collaborativo, interessato e motivato, e che ha lavorato sempre con impegno, diligenza e costanza nel corso degli anni, conseguendo un eccellente/ottimo livello di preparazione caratterizzata da una chiara, fluente e coerente capacità espositiva ed argomentativa, un corretto possesso del linguaggio specifico delle discipline e buone capacità critiche che hanno permesso di rielaborare in modo personale e approfondito quanto appreso in un'ottica interdisciplinare e multidisciplinare; un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli studenti, ha raggiunto una buona preparazione caratterizzata da una apprezzabile conoscenza degli argomenti e da un'adeguata proprietà espressiva (anche dei linguaggi specifici) e una soddisfacente capacità di affrontare in modo autonomo problemi complessi; infine un terzo gruppo di allievi, costituito da pochi elementi, ha maturato una preparazione pienamente sufficiente acquisendo in maniera adeguata i contenuti di studio e le competenze minime richieste e un accettabile uso della terminologia specifica delle materie.

Per quanto attiene lo svolgimento dei programmi è sostanzialmente nella norma in quanto sono stati affrontati in modo esauriente i principali autori letterari e gli eventi storici previsti dai programmi della classe quinta.

Inoltre, in coerenza con l'orientamento del nuovo Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le modalità ministeriali.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli obiettivi raggiunti in Lingua e letteratura italiana sono stati i seguenti:

1. conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle rispettive opere cogliendo le loro qualità comunicative e stilistiche;
2. rielaborazione autonoma dei contenuti appresi evidenziando gli stretti rapporti che intercorrono tra la dimensione storico-artistica-filosofica e la produzione letteraria;
3. sviluppo graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un pensiero critico;
4. produzione di testi scritti formalmente corretti di vario genere conformi alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato;
5. acquisizione del linguaggio specifico della materia.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN STORIA

Gli obiettivi raggiunti in Storia sono stati i seguenti:

1. conoscenza, esposizione (sia orale che scritta) e rielaborazione personale dei principali eventi storici, delle varie ideologie storico-politiche e dell'evoluzione delle fondamentali strutture umane e sociali;
2. conoscenza della Costituzione italiana e promozione di forme di cittadinanza attiva;
3. utilizzo corretto di cronologie, tavole sinottiche, documenti e atlanti;
4. acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
5. sviluppo graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un pensiero critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte secondo le seguenti modalità:

1. spiegazioni dei vari eventi e fenomeni letterari e storici accompagnate da letture tratte dai libri di testo;
2. discussione guidata a scopo di chiarificazione condotta talvolta con la presentazione di mappe concettuali o schemi per facilitare l'apprendimento;
3. visione di filmati, di documentari o immagini al fine di supportare e rinforzare la lezione frontale;

4. rielaborazione individuale e autonoma da parte dell'alunno di quanto spiegato in classe;
5. verifica e valutazione di quanto appreso;
6. attività di recupero in itinere per eventuali lacune e difficoltà di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

1. I libri di testo:
 - G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (Edizione bianca), voll. 3B – 3C, Paravia, Milano – Torino
 - G. Borgognone – D. Carpanetto, *L'idea della storia*", vol. 3, Pearson, Milano
2. Dispense fornite dal docente
3. Mappe e letture indicate dal docente
4. Filmati
5. Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte varie verifiche di diversa tipologia consistenti in:

- verifiche orali;
- questionari a risposta aperta;
- analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C).

Inoltre, sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state assegnate alcune esercitazioni scritte da svolgersi a casa per potenziare la competenza della scrittura e approfondire le conoscenze.

La valutazione, sia quella in itinere che quella sommativa, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza;
- del livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- dell'attitudine allo sviluppo critico delle questioni affrontate;
- dell'esposizione chiara e corretta degli argomenti;
- dell'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche delle discipline;
- dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- della costanza nello svolgimento del lavoro assegnato;
- della puntualità nel rispetto delle consegne e dell'interesse mostrato per lo studio delle discipline.

Per le verifiche orali è stata adottata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. Invece per le verifiche scritte d'italiano sono state adottate le griglie approvate dal Dipartimento di lettere.

Rimini, 15 maggio 2025

Prof.ssa Mirrina Sara Mariani

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Libro di testo: G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3B – 3C, Paravia, Milano - Torino

MODULO 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO

- Le strutture politiche, economiche e sociali dell'età postunitaria. Il Positivismo, lo spirito prometeico e l'ideologia del superuomo. Hyppolite Taine. La teoria evoluzionistica. Le ideologie. Istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua. La nascita dello scrittore scienziato
- I precursori del Naturalismo. Gustave Flaubert: vita dell'autore; Il "principio di impersonalità"; *Madame Bovary*; Il bovarismo. Edmond e Jules de Goncourt.
- Il Naturalismo francese. Emile Zola: vita dello scrittore; La poetica; Il *Romanzo sperimentale*; Il ciclo dei *Raugon-Macquart*.
- Verismo. Luigi Capuana.
- Giovanni Verga: La vita dell'autore; I romanzi preveristi; La produzione verista; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L'ideologia verghiana; L'ideale dell'ostrica. Un confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola. *Vita dei campi*. Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*. Le *Novelle rusticane*. *Per le vie*.

Analisi dei testi:

"Un manifesto del Naturalismo" (E. e J. De Goncourt)

"I sogni romantici di Emma" (da *Madame Bovary* di G. Flaubert)

"Lo scrittore come operaio del progresso sociale" (E. Zola)

"L'alcol inonda Parigi" (da *L'Assommoir* di E. Zola)

"Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" (L. Capuana)

"Rosso Malpelo" (da *Vita dei campi* di G. Verga)

"La lupa" (da *Vita dei campi* di G. Verga)

"I vinti e la fiumana del progresso" (da *I Malavoglia* di G. Verga)

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da *I Malavoglia* di G. Verga)

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno" (da *I Malavoglia* di G. Verga)

"La morte di Mastro don Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo* di G. Verga)

"La roba" (da *Le Novelle rusticane* di G. Verga)

MODULO 2: CHARLES BAUDELAIRE E LA SCAPIGLIATURA

- Charles Baudelaire: vita dell'autore, poetica e *I fiori del male*.
- La Scapigliatura. Emilio Praga. Arrigo Boito.

Analisi dei testi:

- “Corrispondenze” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “L'albatro” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “Spleen” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “Perdita d'aureola” (da *Lo spleen di Parigi* di C. Baudelaire)
- “Preludio” (da *Penombre* di E. Praga)
- “Lezione d'anatomia” (da *Il libro dei versi* di A. Boito)

MODULO 3: IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo.
- La poesia dei simbolisti francesi: Paul Verlaine.
- Gabriele d'Annunzio: Vita dell'autore; L'estetismo nell'arte e nella vita; Gli esordi poetici e narrativi di d'Annunzio. Le varie fasi dell'estetismo; La fase dell'edonismo estetico in d'Annunzio. Differenze tra l'Oltreuomo e il Superuomo dannunziano; Il romanzo *Il piacere*; La trilogia degli assassini: *Giovanni Episcopo*, *L'innocente*, *Il trionfo della morte*; La fase dell'estetismo del languore: *Poema paradisiaco*; La fase dell'estetismo del superuomo: I romanzi *Le vergini delle rocce* e *Il trionfo della morte*, *Le laudi*. La fase della prosa del *Notturmo*.
- Giovanni Pascoli: Vita dell'autore; La visione del mondo; La poetica: Il fanciullino; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche: *Myricae*; *I Poemetti*; *I Canti di Castelvecchio*. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Analisi dei testi:

- “Arte poetica” (da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine)
- “Languore” (da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine)
- “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” (da *Il piacere* di G. d'Annunzio)
- “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (da *Il piacere* di G. d'Annunzio)

“Consolazione” (da *Poema paradisiaco* di G. d’Annunzio)

“Il programma politico del superuomo” (da *Le Vergini delle rocce* di G. d’Annunzio)

“La pioggia nel pineto” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)

“Le stirpi canore” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)

“I pastori” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)

“Nella belletta” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)

“Il nuovo scriba” (dal *Notturmo* di G. d’Annunzio)

“Una poetica decadente” (da *Il fanciullino* di G. Pascoli)

“La grande Proletaria si è mossa” (G. Pascoli)

“Italy”: Canto I capitoli dal II all’VIII (dai *Poemetti* di G. Pascoli)

“Lavandare” (da *Myricae* di G. Pascoli)

“X agosto” (da *Myricae* di G. Pascoli)

“Novembre” (da *Myricae* di G. Pascoli)

“Temporale” (da *Myricae* di G. Pascoli)

“Il lampo” (da *Myricae* di G. Pascoli)

“Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio* di G. Pascoli)

MODULO 4 : IL PRIMO 900

- La situazione storica e sociale in Italia nel Novecento
- I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti.
- Italo Svevo. La vita dell’autore; La cultura di Svevo; Il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.
- Luigi Pirandello. La vita dell’autore; La visione del mondo; La poetica; Le novelle; I romanzi: “Il fu Mattia Pascal” – “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” – “Uno, nessuno e centomila; Le quattro fasi del teatro pirandelliano: Gli esordi teatrali; Il periodo del “grottesco”; Il “teatro nel teatro” (*Sei personaggi in cerca d’autore*); il teatro dei miti (*I giganti della montagna*)

Analisi dei testi:

“Manifesto del futurismo” (F. T. Marinetti)

“Manifesto tecnico della letteratura futurista” (F. T. Marinetti)

“Le ali del gabbiano” (da *Una vita* di I. Svevo)

“Il ritratto dell’inetto” (da *Senilità* di I. Svevo)

“Il dottor S.” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“La morte del padre” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“La salute malata di Augusta” – fino al rigo 61 (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“Un’arte che scompone il reale” (da *L’umorismo* di L. Pirandello)

“La carriola” (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)

“Il treno ha fischiato” (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)

“Ciaula scopre la Luna” (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello)

“Viva la macchina che meccanizza la vita!” (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di L. Pirandello)

“Nessun nome” (da *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello)

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (da *Sei personaggi in cerca d’autore* di L. Pirandello)

MODULO 5: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti: Vita dell’autore; La poetica della parola; *L’allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.
- Eugenio Montale: Vita dell’autore; Poetica.

Analisi dei testi:

“Il porto sepolto” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Veglia” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Sono una creatura” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“I fiumi” (da *L'allegria* di G. Ungaretti)

“Mattina” (da *L'allegria* di G. Ungaretti)

“Soldati” (da *L'allegria* di G. Ungaretti)

“San Martino del Carso (da *L'allegria*” di G. Ungaretti)

“Di luglio” (da *Sentimento del tempo* di G. Ungaretti)

“Tutto ho perduto” (da *Il dolore* di G. Ungaretti)

“Non gridate più” (da *Il dolore* di G. Ungaretti)

Letture integrali dei seguenti testi:

- *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello
- *La notte* di Elie Wiesel

Produzione di testi scritti:

- Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità)
- Questionari a risposta aperta

ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Umberto Saba e/o Eugenio Montale

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato gli argomenti relativi di ciascun autore sopracitato e i pertinenti testi analizzati che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

Rimini, 15 maggio 2025

Prof.ssa Mirrina Sara Mariani

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- Libro di testo: Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, *L'idea della storia*", vol. 3, Pearson, Milano

MODULO 1: IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa. Lo spirito prometeico e il Positivismo. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Invenzioni e scoperte della Seconda rivoluzione industriale (appunti). Le grandi opere a partire dalla seconda metà dell'Ottocento e le Esposizioni universali (appunti). Economia a società nell'epoca delle masse. La politica nell'Europa delle masse. La critica della società di massa. Il contesto culturale della società di massa. Razzismo moderno, antisemitismo e sionismo. I Protocolli dei savi anziani di Sion (appunti)

Il mondo all'inizio del Novecento. Gli Stati Uniti: L'età del progressismo. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia.

L'Italia giolittiana. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze del paese. Luci e ombre del governo di Giolitti. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La trincea e le nuove armi. La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate. 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'intervento italiano. 1915-1916: anni di carneficine e massacri. La guerra totale. 1917: L'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. I problemi della pace.

La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio. La Rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. La politica di Lenin. Dopo la guerra civile.

Testo analizzato: Le tesi di Aprile

Il primo dopo guerra. Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo. Il fragile equilibrio europeo. Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo. La crisi del dopoguerra in Italia. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista.

Testi analizzati: Il Programma di San Sepolcro – Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

La crisi del Ventinove e il New Deal. La grande crisi. Il New Deal di Roosevelt. La diffusione e le conseguenze internazionali del New Deal.

MODULO 3: L'ETA' DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia. La costruzione del regime fascista. Il fascismo e l'organizzazione mondiale del consenso. Il fascismo, l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. L'antifascismo.

La Germania nazista. Il collasso della Repubblica di Weimar. La nascita del Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo.

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Lo stalinismo come totalitarismo.

Le premesse della seconda guerra mondiale. L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. Le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al "fronte di Stresa". La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista e l'appeasement europeo.

La Seconda guerra mondiale. La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941). L'operazione Barbarossa. La Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto. (1942-1943). Le resistenze nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944). La vittoria alleata (1944 -1945).

Film consigliati e visionati in autonomia dagli studenti

- L'ufficiale e la spia
- Pearl Harbor
- El Alamein

Lettura integrale del testo:

La notte di Elie Wiesel

ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

L'Italia repubblicana.

Verso un nuovo ordine mondiale: Le origini della Guerra fredda.

Il mondo durante la Guerra fredda

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato i succitati argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

Rimini, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Mirrina Sara Mariani

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Cellini
Disciplina	Storia dell'Arte
Classe	5U

Ho esercitato con continuità nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di percorso liceale l'insegnamento di Storia dell'arte. La classe fin dall'inizio ha mostrato un atteggiamento positivo e aperto al dialogo educativo. Gli studenti hanno manifestato un crescente interesse per la disciplina fino a sviluppare una partecipazione attiva alla didattica. Contestualmente sono stati collaborativi e solidali tra di loro formando una rete di aiuto reciproco. Anche i rapporti con la docente sono stati declinati in modo positivo e costruttivo all'insegna del rispetto e della fiducia in tutte le occasioni, così da rendere estremamente gratificante svolgere in tale contesto l'attività didattica. Questo anno scolastico è stato vissuto in maniera diversa rispetto ai due precedenti per le problematiche e le criticità che si sono manifestate all'interno del nostro istituto e che hanno avuto ripercussioni nell'attività didattica quotidiana e nell'impossibilità di effettuare il viaggio di istruzione programmato a coronamento del percorso scolastico. La programmazione non è stata portata a termine sia per quanto appena riferito, sia per tutte le altre attività che hanno utilizzato le ore della mia disciplina, riducendo il monte ore di lezione previsto.

All'interno della classe si individuano livelli diversi che si possono suddividere in tre gruppi:

-alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati in quanto le già buone capacità di analisi e di sintesi si sono arricchite di uno spiccato spirito critico e di una progressiva autonomia nello studio. In costoro si apprezza la capacità di realizzare confronti e di porsi in maniera critica rispetto alle tematiche affrontate, così da potere affermare che l'impegno complessivo è pari al piacere della conoscenza.

- il secondo gruppo, il più numeroso, pur non avendo completamente acquisito autonomia e gli strumenti necessari per procedere in modo critico, raggiunge risultati discreti e buoni, frutto dell'impegno costante e dell'applicazione nello studio;

- il terzo gruppo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti pur evidenziando maggiori difficoltà a livello espressivo, nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e nello sviluppo di argomentazioni critiche sugli argomenti trattati.

Nonostante i differenti livelli di apprendimento raggiunti, tutti gli studenti hanno mostrato grande entusiasmo e coinvolgimento, contribuendo attivamente allo svolgimento della lezione attraverso interventi, riflessioni personali, confronti e dibattiti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In sintesi le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientamento generale su argomenti fondamentali
- capacità di esporre con un linguaggio semplice ma corretto il proprio pensiero

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato articolato secondo diverse metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, approfondimenti con materiale illustrato o audiovisivo, collegamenti online, assegnazione di approfondimenti individuali o a coppie su tematiche specifiche (vedi approfondimenti nella sezione Programma) con presentazioni in classe; attività di recupero alla fine del trimestre articolate in piccoli gruppi con tutor; presentazioni in power point.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I testi in uso sono stati: G.Cricco- F.P. Di Teodoro: *4 Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo*, Quarta Edizione, Versione Arancione, Zanichelli, Bologna; e G.Cricco- F.P. Di Teodoro: *5 Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai nostri giorni*, Quarta Edizione, Versione Arancione, Zanichelli, Bologna 2023.

inoltre:

Testi forniti dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Mappe concettuali ricavate dal manuale con contenuti ridotti per allievi che ne hanno facoltà di utilizzo durante le verifiche.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state tre nel trimestre e tre nel pentamestre (due scritte e una orale); ad esse va aggiunta la verifica scritta di educazione civica e per chi ne ha avuto necessità quella destinata al recupero delle insufficienze del trimestre. Le verifiche scritte sono state articolate come analisi di un'opera e/o come testo breve su un argomento monografico.

Le verifiche scritte hanno accertato la capacità di descrizione, analisi e sintesi e di contestualizzazione, la conoscenza dei contenuti e dei modi di rappresentazione, le capacità linguistiche espressive. Le verifiche orali hanno valutato l'apprendimento dei contenuti, la correttezza e la completezza dell'informazione, la coerenza dello sviluppo, l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA

MODULO 1: Oltre il Neoclassicismo- Istanze pre-romantiche: la pittura onirico-visionaria

- Oltre il Neoclassicismo: J. A. Dominique Ingres: la pittura come espressione della bellezza; il valore della linea e della forma; opere: *Napoleone in trono*; *La bagnante di Valpinçon*; *La grande odalisca*; *Il bagno turco*; i ritratti: *Ritratto di Mademoiselle Riviere* (a confronto con: i *Lady Gaga Portraits* della mostra di Robert Wilson: *Tales*, FAI Villa Panza- Varese, 2016-2017); *Ritratto di Monsieur Bertin*

- Heinrich Füssli: incubo, angoscia e terrore; opere: *L'artista commosso dinanzi alla grandezza delle rovine classiche* (disegno); *L'incubo*.

- Francisco Goya: una parabola artistica oltre il contesto contemporaneo; la tecnica incisoria: dalla serie dei *Capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*; dipinti *Maja vestida* e *Maja desnuda*; il

rapporto con la storia contemporanea: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*; le pitture nere della Quinta del sordo: *Saturno che divora un figlio*.

MODULO II: I linguaggi del Romanticismo

- Il Romanticismo: i caratteri costitutivi (individualismo, il rapporto con la storia e la religione, sentimento e natura). Nuove categorie estetiche: pittoresco e sublime. Il nascente fenomeno dell'Orientalismo.

- Il Romanticismo in Germania: Caspar Friedrich: la religione della natura: *Monaco in riva al mare* (a confronto con: Mark Rothko, *No. 61 (Rust and Blue)*, Los Angeles, The Museum of Contemporary Art); *Abbazia nel querceto*; *Viandante sopra al mare di nebbia*; *Il naufragio della Speranza*

- Il Romanticismo in Francia: temi storici contemporanei e temi letterari; il ruolo del colore; la funzione dell'artista.

- Théodore Géricault: educazione neoclassica, sensibilità romantica, apertura verso il realismo: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*; *La zattera della Medusa*; la serie dei *Ritratti di alienati mentali*

- Eugène Delacroix: da Parigi al viaggio in Africa; lo studio del colore, il fascino dell'esotico; *La barca di Dante*; *Il massacro di Scio*; *La Libertà guida il popolo*; *Le donne di Algeri*

MODULO III: I linguaggi del Naturalismo

- Il Realismo: lineamenti essenziali; il nuovo ruolo dell'arte e dell'artista; i temi: essere testimoni del proprio tempo

- Gustave Courbet: l'anticonformista di provincia; elementi biografici, temi e stile; il Padiglione del Realismo; le opere: *Ritratto di uomo con cane nero*; *Lo spaccapietre*; *Gli spaccapietre*; *Funerale ad Ornans*; *L'atelier dell'artista*; *Signorine in riva alla Senna*.

- La rappresentazione del lavoro nei campi: Jean F. Millet: *Il seminatore*; *Le spigolatrici*; *L'Angelus* (rispettivamente a confronto con: Vincent van Gogh, *Seminatore al tramonto*, Amsterdam, Van Gogh Museum; Banksy, *Agency Job (the Gleneers)*, esposta alla mostra: *Banksy vs Bristol Museum*, Bristol 2009; Salvator Dalì, *Reminiscenza archeologica dell' Angelus di Millet*, collezione privata)

- Satira e caricatura in Honorè Daumier: caricature (tecnica litografica) e i busti in terra cruda; *Il vagone di terza classe*.

- I Macchiaioli: la crisi della civiltà figurativa italiana a metà Ottocento; il gruppo del Caffè Michelangelo e Diego Martelli; l'invenzione della "macchia".

- Giovanni Fattori: profilo biografico; i temi, le opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*; *Soldati francesi del '59*; *La rotonda dei Bagni Palmieri*; *In vedetta*; *Buoi al carro*; *Lo staffato*.

- Silvestro Lega: *Il pergolato*; *Il canto dello stornello*

- Édouard Manet: il pittore della vita moderna; innovare all'interno della tradizione; il rapporto con gli impressionisti; profilo, cronologia essenziale; opere: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il ritratto di Emile Zola*; *Ritratto di Berthe Morisot*; *Il Bar alle Folies-Bergères*.

APPROFONDIMENTI

- La nascita della FOTOGRAFIA (cenni): dai primi esperimenti alla macchina fotografica; la ricaduta sulla pittura; i settori privilegiati (ritratto, paesaggio, vita moderna; la foto come documentazione).

- Il NUOVO SISTEMA DELL'ARTE: dal *Salon* ufficiale al *Salon des Refusés*, storia, evoluzione e caratteristiche; dalle esposizioni universali alle esposizioni indipendenti: i rapporti con il pubblico e con la critica; le nuove figure professionali.

- ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO: la rivoluzione dei materiali e delle tecniche; l'architettura del vetro: il *Crystal Palace* di J. Paxton a Londra; l'architettura del ferro: *Iron Bridge sul Severn* di Thomas Farnolls Pritchard e di Abraham Darby III; la *Tour Eiffel* di Parigi

- Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele di Milano*; la *Mole Antonelliana* di Torino.

- La Parigi di Eugène Haussmann: il nuovo assetto urbanistico (1853- 1869); le trasformazioni della città moderna; le linee guida.

- Il GIAPPONISMO: un fenomeno culturale, la scoperta delle xilografie di Hokusai, Hiroshige ed Utamaro, tecniche diverse e nuovi modi di rappresentazione

- **IMPRESSIONISMO**: il contesto storico-sociale e culturale; il ruolo di Parigi; la pittura *en plein air*: dal tema al motivo; la scoperta del colore, la luce, la pennellata; le nuove teorie sul colore e sulla luce: gli studi e gli esperimenti ottici di Michel Eugène Chevreul, di Charles Blanc e di Charles Henry: il cerchio cromatico; il contrasto simultaneo; i colori complementari; la mescolanza ottica.

- Claude Monet: il protagonista indiscusso dell'Impressionismo; profilo, cronologia essenziale, opere: *Impressione, sole che nasce*; *La Grenouillère*, *Papaveri*, dalla serie: la *Stazione di Saint Lazare* (versione del 1877 al Museo d'Orsay), dalla serie la *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee* (due opere a scelta).

- Edgar Degas: un artista indipendente; profilo biografico; i temi: i ritratti, il mondo del teatro; il ruolo del disegno; opere: *La famiglia Bellelli*; *La lezione di ballo*; *L'assenzio*; *La tinozza*. Le origini

della scultura contemporanea: *Piccola danzatrice di 14 anni*.

- Pierre Auguste Renoir: profilo biografico; il pittore della gioia di vivere; la svolta degli anni ottanta; opere: *La Grenouillère*; *Il palco*; *Il ballo al Moulin de la Galette*; *La colazione dei canottieri*; *Le grandi bagnanti* (versione di Filadelfia).

MODULO IV: Aspetti dell'arte europea tra Ottocento e Novecento

Dal Post-impressionismo al Simbolismo

. Il superamento della ricerca impressionista; le nuove ricerche sul colore e sulla forma; puntinismo, soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento.

. Paul Cézanne (1839-1906) dall'esperienza impressionista alla ricerca di forme assolute: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono", un modello per l'arte del nuovo secolo; profilo biografico, opere: *La casa dell'impiccato* (1874); *I giocatori di carte* (1898); *Il vaso blu* (1889-1890) *La montagna Sainte-Victoire* (1904-1906, Filadelfia); *Le grandi bagnanti* (1906, Filadelfia).

. Georges Seurat (1859- 1891) la nascita del neoimpressionismo o impressionismo scientifico; l'applicazione dei principi di "contrasto simultaneo", della mescolanza ottica; la tecnica puntinista; opere: *Bagno ad Asnières (Le baignaie)*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* (1883-85); *Il circo*.

. **Il Simbolismo**. Caratteri generali; forme e colori per evocare il mondo interiore

. Gustave Moreau (1826-1898): *L'apparizione* (1876)

. Arnold Böcklin (1827-1901): *Autoritratto con la Morte che suona il violino*, *L'isola dei Morti* (versione di Basilea, 1880)

. La Scuola di Pont Aven: Emile Bernard (1868- 1941): *Donne bretoni sul prato* (1888); *Autoritratto* (dedicato a Paul Gauguin; 1888). Paul Serusier: *Il talismano* (1888)

. Paul Gauguin (1848-1903) l'artista in fuga dalla civiltà: verso nuovi orizzonti, esotismo, primitivismo, sintetismo; il colore *a plat*; il *cloisonnisme*; opere: *Visione dopo il sermone* (1888); *Cristo giallo* (1889); autoritratti: *Autoritratto con Cristo giallo*; *Autoritratto detto i Miserabili*; *Autoritratto con aureola*; *Lo spirito dei morti veglia*; *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* (1897-989).

. Vincent Van Gogh (1853- 1890) un'esistenza febbrile e disperata; il connubio tra arte e vita; profilo biografico; temi e caratteri di stile; la corrispondenza con il fratello Theo; opere: *I mangiatori di patate* (1885); *Ritratto di père Tanguy* (1887); *Autoritratto* (1887); *I girasoli* (1888); *La camera di Vincent* (1889); *Autoritratto con orecchio fasciato*; *Notte stellata* (1889); *Campo di grano con volo di corvi* (1890)

. Edvard Munch (1863- 1944) tra simbolo ed espressione; la solitudine umana, l'angoscia

esistenziale, la crisi dei valori etici e religiosi; opere: *Autoritratto con sigaretta; Il grido (1893); Pubertà (1893); Madonna (1895); Vampiro.*

*. **Secessioni e modernità**

. * Il fenomeno europeo delle Secessioni: lineamenti essenziali.

. * Art Nouveau/ Jugendstil/ Liberty: nomi diversi per uno stile moderno; la linea: il mondo naturale come modello; linea e stilizzazione; linea come espressione del movimento.

*. Antoni Gaudì (1852- 1926): il Modernismo in Catalogna; opere: *Casa Batllò* (1904- 1906); *Casa Milà* (la *Pedrerà*, 1906- 1910); *Sagrada Família* (opera incompiuta)

*. La Secessione viennese: il *Palazzo della Secessione* (1898-99) di Joseph Maria Olbrich

*. Gustav Klimt (1862- 1918) profilo biografico; i temi; oro, linea, colore; il tipo klimtiano della donna fatale; opere: *Giuditta (I)* (1901); *Giuditta (II)* (1909); *Fregio di Beethoven*; *Danae* (1908); *L'abbraccio* (1909).

N.B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterico (*) si intendono svolgere nelle ultime settimane di attività didattica. In caso contrario la docente provvederà a darne comunicazione tempestiva.

EDUCAZIONE CIVICA: all'interno della macro area di *Costituzione e creazione di una consapevole cittadinanza attiva*, partendo dall'analisi dell'Articolo 9 della Costituzione sono state ripercorse le tappe storico- legislative dalla nascita del concetto di 'patrimonio culturale', fino a quella di 'bene culturale', per arrivare alla redazione del 'Codice Urbani' del 2004 e ai suoi successivi aggiornamenti. Alla fine del percorso è stata realizzata una verifica scritta per un totale di 4 ore.

Rimini, 15 maggio 2025

docente: Marina Cellini

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Matteo Vaccheri
Disciplina	Matematica
Classe	5U

Profilo della classe

La classe, per quanto riguarda la disciplina in questione, ha visto una forte discontinuità didattica, soprattutto nel triennio. Nello specifico, nell'ultimo anno, si sono susseguiti due docenti diversi. Questo ha influito nella seguente misura: in primo luogo ha influito sugli obiettivi attesi per la classe nella sua interezza, e in secondo luogo sulla programmazione, nello specifico non è stato possibile affrontare lo studio della derivata di una funzione.

La classe ha presentato lacune soprattutto nello svolgimento di esercizi di calcolo, ma ha presentato una buona preparazione nella lettura di grafici e una buona attitudine all'assimilazione di concetti matematici.

La partecipazione dell'intera classe all'attività educativa è stata però attiva e molto positiva. Un gruppo di studenti dotati di curiosità e impegno è comunque riuscita a raggiungere risultati molto positivi e in alcuni casi eccellenti sugli argomenti trattati. Un gruppo di studenti molto più fragili sulle materie in questione invece ha evidenziato notevoli difficoltà nelle verifiche scritte e nella assimilazione dei concetti.

Obiettivi di carattere generale

Si vedano gli obiettivi definiti dal consiglio di classe.

Metodologie:

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione frontale: per fornire all'allievo le basi della materia e i concetti affrontati.
- Risoluzione di esercizi e problemi per coinvolgere in prima persona gli allievi, per testare la comprensione degli argomenti trattati, spesso chiamandoli alla lavagna ad argomentare.

Materiali :

- Libro di testo: Colori della matematica Edizione Azzurra Modulo O: limiti, continuità e derivate.
- Appunti presi a lezione dagli studenti.
- Schede di esercizi.

Tipologia delle prove di verifica e dei criteri di valutazione utilizzati

Sono state somministrate due prove scritte nella prima parte dell'anno. Nella seconda parte dell'anno invece sono state somministrate due prove scritte e una orale.

Le prove scritte fornite sono sempre state semistrutturate chiedendo spesso oltre che esercizi l'esposizione aperta di definizioni. Sono state poi organizzate attività di rallentamento e recupero nella prima parte del secondo periodo. Per le valutazioni si fa riferimento alle griglie di dipartimento di cui sotto.

- 10-9 Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica;
ottima padronanza della metodologia disciplinare;
piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi;
brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
- 8 Sicura conoscenza dei contenuti;
buona rielaborazione delle conoscenze;
comprensione e padronanza della metodologia disciplinare;
capacità di operare collegamenti tra i saperi;
chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
- 7 Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti;
capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi;

adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
- 6 Conoscenza degli elementi basilari;
sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali;

uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
- 5 Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti;
difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali;
incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
- 4 Conoscenza lacunosa dei contenuti;
scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata;
uso di un linguaggio inadeguato.
- 2-3 Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti;
Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi;

Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Periodo

Funzioni, Dominio e Segno di Funzioni

Definizione di intervallo e insiemi limitati superiormente/inferiormente, maggioranti, minoranti.

Definizione di funzione, dominio, codominio e immagine di una funzione.

Trasformazioni di funzioni: traslazioni e simmetrie.

Grafici deducibili dalle funzioni elementari, Grafici di funzioni simmetriche e con valore assoluto. Determinazione grafica e algebrica del dominio di funzioni polinomiali, fratte, radicali, logaritmiche esponenziali. Definizione crescita e decrescita di una funzione.

Segno di una funzione e studio del segno di funzioni elementari e non elementari.

Secondo Periodo

Limiti e Studio di Limiti su Grafici

Limite, Limite destro e Limite sinistro. Definizione intuitiva di limite, esistenza del limite. Punti di accumulazione e buona definizione del limite. Limiti di funzioni elementari. Definizione di asintoto, asintoti di funzioni elementari, asintoti di funzioni da un punto di vista grafico. Definizione esatta di limite, dimostrazione grafica dell'esistenza del limite attraverso la definizione.

Algebra dei limiti

Teoremi: algebra dei limiti. Forme indeterminate con zero e infinito.

Studio degli asintoti orizzontali di una funzione non elementare. Calcolo di forme indeterminate di funzioni razionali algebriche.

Continuità

Definizione di continuità in un punto. Continuità in grafici, discontinuità in grafici. Continuità globale di una funzione. Continuità di funzioni elementari e composte da un punto di vista grafico e da un punto di vista algebrico.

Rimini 15/05/2025

Prof. Matteo Vaccheri

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Matteo Vaccheri
Disciplina	Fisica
Classe	5U

Profilo della classe

La classe, per quanto riguarda la discipline in questione, ha visto una forte discontinuità didattica, soprattutto nel triennio. Nello specifico, nell'ultimo anno, si sono susseguiti due docenti diversi. Questo ha influito nella seguente misura: in primo luogo ha influito sugli obiettivi attesi per la classe nella sua interezza, e in secondo luogo sulla programmazione, nello specifico non è stato possibile affrontare lo studio di fenomeni elettrici e magnetici.

Per quanto riguarda Fisica invece, la classe ha presentato lacune, soprattutto nella capacità di descrivere correttamente e con un linguaggio specifico i fenomeni fisici studiati, ma si è rivelata capace di svolgere semplici esercizi.

La partecipazione dell'intera classe all'attività educativa è stata però attiva e molto positiva. Un gruppo di studenti dotati di curiosità è comunque riuscito a raggiungere risultati positivi e in alcuni casi eccellenti sugli argomenti trattati, un gruppo di studenti molto più fragili invece ha evidenziato notevoli difficoltà nelle verifiche scritte e orali.

Obiettivi di carattere generale

Si vedano gli obiettivi definiti dal consiglio di classe.

Metodologie:

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione frontale: per fornire all'allievo le basi della materia e i concetti affrontati.
- Risoluzione di esercizi e problemi per coinvolgere in prima persona gli allievi, per testare la comprensione degli argomenti trattati, spesso chiamandoli alla lavagna ad argomentare.

Materiali :

- Libro di testo: Pensa con la fisica - Il biennio e V anno
Franco Bocci, Giovanna Malegori, Francesca Togli, Giuseppe Milanese
- Appunti presi a lezione dagli studenti.
- Schede di esercizi.
- Video di prove semplici prove di laboratorio.

Tipologia delle prove di verifica e dei criteri di valutazione utilizzati

Nella prima parte dell'anno sono state somministrate due prove scritte di fisica.

Nella seconda parte dell'anno invece sono state somministrate una prova scritta e una orale.

Le prove scritte fornite sono sempre state semistrutturate chiedendo spesso oltre che esercizi la descrizione a domanda aperta di fenomeni e di leggi. Sono state poi organizzate

attività di rallentamento e recupero nella prima parte del secondo periodo. Per le valutazioni si fa riferimento alle griglie di dipartimento di cui sotto.

- 10-9 Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica;
ottima padronanza della metodologia disciplinare;
piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi;
brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
- 8 Sicura conoscenza dei contenuti;
buona rielaborazione delle conoscenze;
comprensione e padronanza della metodologia disciplinare;
capacità di operare collegamenti tra i saperi:
chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
- 7 Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti;
capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi;
adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
- 6 Conoscenza degli elementi basilari;
sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali;
uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
- 5 Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti;
difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali;
incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
- 4 Conoscenza lacunosa dei contenuti;
scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata;
uso di un linguaggio inadeguato.
- 2-3 Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti;
Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi;
Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Primo Periodo

Moto circolare uniforme:

Velocità tangenziale e angolare, accelerazione centripeta, frequenza, periodo.
Cinematica del moto circolare uniforme

Secondo Periodo

Onde

Velocità della luce e definizione di indice di rifrazione. Definizione di onda, onde trasversali e onde longitudinali. Onde Impulsive, Onde Periodiche, Onde Armoniche (relazione tra moto armonico e onde armoniche). Caratteristiche di un onda periodica: profilo d'onda, periodo, lunghezza d'onda, velocità di propagazione.

Teoria Corpuscolare della Luce

Raggi luminosi, e propagazione di raggi luminosi. Ombra e Penombra. Costruzione dell'occhio dell'immagine di un oggetto. Principi di riflessione per specchi piani. Costruzione di immagini in uno specchio piano. Principi di riflessione in uno specchio non piano. Definizione di fuoco e vertice di uno specchio, proprietà di riflessione in specchi parabolici. Specchi sferici. Proprietà di riflessione in specchi sferici. Costruzione di immagini in specchi concavi sferici. Immagini reali e Immagini virtuali. Legge dei punti coniugati. Fuoco di uno specchio sferico. Specchi sferici convessi, costruzione di immagini in specchi sferici convessi.

Teoria Ondulatoria della luce.

Angolo di Incidenza, angolo di Rifrazione, giustificazione della rifrazione tramite la teoria ondulatoria della luce. Relazione tra velocità di propagazione e rifrazione. Angolo limite e riflessione totale. Principio di sovrapposizione, interferenza costruttiva e distruttiva. Esperienza di Young. Proprietà ondulatorie della luce: frequenza, intensità.

Rimini 15/05/2025

Prof. Matteo Vaccheri

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Valentina Chiulli
Disciplina	Inglese
Classe	5U

Conosco la classe in terza e proseguo con la docenza, in continuità, per l'intero triennio. La classe si presenta, fin da subito, composta da studenti con preparazione di base molto differente: da una parte, la maggioranza, ha solide basi e padroneggia la lingua con discreta facilità, dall'altra, una minoranza, ha una preparazione lacunosa e mostra poca sicurezza nelle proprie capacità. Tutti gli studenti, tuttavia, condividono un grande interesse per la materia tanto che, nel corso del triennio, la maggioranza ha frequentato anche corsi di inglese extracurricolari e ha sostenuto con successo esami Cambridge di livello avanzato o ha trascorso periodi di studio all'estero in paesi anglofoni. La frequenza alle lezioni è regolare e anche il lavoro richiesto viene sempre svolto con serietà e puntualità. La partecipazione al dialogo educativo è molto attiva e ha portato ad una preparazione soddisfacente e matura. Nel corso del triennio, ma soprattutto nell'ultimo anno, sono stati proposti dei progetti di approfondimento sui pittori Preraffaelliti e sulle avanguardie artistiche del Novecento in modo da integrare lo studio della lingua straniera con la materia d'indirizzo della classe. Rispetto alla programmazione iniziale sono stati trattati quasi tutti gli argomenti previsti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Saper riconoscere i principali eventi storici, comprenderne le conseguenze e gli effetti sulla produzione letteraria;
- Saper riconoscere le caratteristiche della produzione letteraria di un autore, comprenderne i testi in lingua originale;
- Saper relazionare su argomenti complessi come letteratura, storia e storia dell'arte;
- Saper sostenere una conversazione e comprendere un testo scritto e/o orale ad un livello linguistico B2;
- Saper fare un'analisi di un testo letterario in lingua originale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte con metodologie didattiche diversificate per favorire l'inclusione degli studenti e la personalizzazione degli insegnamenti.

Per quanto concerne le lezioni di letteratura, si sono alternate lezioni frontali a lezioni più interattive di costruzione di mappe concettuali o linee del tempo condivise, presentazioni di gruppo di approfondimento per stimolare l'interesse per la disciplina e ad integrare il contenuto nozionistico con la competenza linguistica.

Lezioni frontali e dialogate sono state privilegiate nell'insegnamento della lingua e si sono svolte interamente in inglese fatta eccezione dei momenti dedicati all'approfondimento o al ripasso, in cui, si potrebbe far ricorso all'italiano per motivi di chiarezza.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Shaping Ideas vol.2
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte 8 prove: 2 presentazioni orali di gruppo, 4 valutazioni orali di letteratura e 2 prove scritte di letteratura con esercizi di comprensione del testo strutturate e domande aperte.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

LITERATURE AND GENRES

A new sensibility; the gothic novel; Romantic fiction;

- **M. Shelley**, Frankenstein or the modern Prometheus, The creation of the monster;
- **J. Austen**, Pride and Prejudice, Mr and Mrs Bennet;

HISTORY AND SOCIETY

The early years of the Victorian Age, City life in Victorian Britain, the Victorian frame of mind, Charles Darwin and *On The origins of the Species*.

LITERATURE AND CULTURE

The age of fiction

- **C. Dickens**, O. Twist, Oliver wants some more; Hard Times, Coketown; Dickens and Verga;

HISTORY AND SOCIETY

The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian Idea, The Pre-Raphaelites;

LITERATURE AND CULTURE

The late Victorian novel, Aestheticism

- **R. L. Stevenson**, The strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde, The scientist and the diabolical monster;
- **R. Kipling**, The mission of the coloniser*;
- **O. Wilde**, The Picture of Dorian Gray, I would give my soul, Wilde and D'Annunzio. HISTORY AND SOCIETY

From the Edwardian Age, World War I, Britain in the Twenties;

EDUCAZIONE CIVICA

The fight for women's rights, Amazing firsts for women, the history of the European Union.

LITERATURE AND CULTURE

The Modernist Revolution; Modernism in art, Freud's influence, A new concept of Space and time, Modern poetry, The Modern novel, The Interior monologue;

- War poets (The Soldier, **R. Brooke**, Dulce et Decorum est, **W. Owen**),
- **T.S. Eliot**, The Waste Land, The Fire Sermon; Eliot and Montale
- **J. Joyce**, Dubliners, Eveline.

HISTORY AND SOCIETY

The thirties, World War II.

LITERATURE AND CULTURE

The literature Commitment, The dystopian novel

- **G. Orwell**, Animal Farm, Old Major's speech; Nineteen Eighty-four, Big Brother is watching you.

prof.ssa Valentina Chiulli

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5^U

La classe ha goduto della continuità didattica per il triennio. Ho il piacere di conoscerla dalla terza. Fin da subito si sono dimostrati tutti molto accoglienti e partecipi. Si è creato un clima molto positivo e piacevole che si è mantenuto fino alla quinta. In terza erano più numerosi e rumorosi. Umanamente la classe si distingue da tutte le altre per la sua vitalità, allegria, simpatia. I ragazzi e le ragazze si sono mostrati sempre sorridenti e propositivi nei confronti della docente. L'esiguo numero degli studenti ha permesso un dialogo educativo sereno e rispettoso fra i compagni e fra il docente e la classe. Il clima è stato sempre favorevole al confronto e alla partecipazione. Spesso si è creato un clima vivace e divertente. La maggior parte degli studenti si sono distinti per una partecipazione attiva, intervenendo spesso durante la lezione, con spirito critico, di curiosità e di riflessione personale, altri più silenziosi ma sempre attenti e coinvolti. A volte c'è stata qualche distrazione da parte di un piccolo gruppetto. Le lezioni sono state abbastanza regolari. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti. Il livello di conoscenza religiosa risulta eterogeneo e in generale molto soddisfacente.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.
- Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.
- Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia. Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale, soprattutto dialogata. Con domande mirate si è cercato di stimolare il significato dei contenuti presentati, di favorire la discussione, il confronto e la riflessione personale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna per schemi e parole chiave
- Lavagna interattiva multimediale
- Video e immagini in internet e link per materiale didattico
- Film (Trailer, spezzoni e film consigliati da vedere in asincrono)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto soprattutto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva, con spirito critico e propositivo, alla lezione.

In accordo con il Dipartimento di religione non si effettuano verifiche scritte né interrogazioni orali. Si valutano eventuali lavori scritti e di ricerca e si verifica il livello di apprendimento in itinere durante tutto l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e limiti. Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita.

-Progetto di vita, imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi.

-Testimonianze di vita:

la storia di Sammy Basso (fede e malattia); sr Gloria vita (esperienza di premorte); Charlie Chaplin (amore filiale e i valori veri della vita); Sophie Scholl e la Rosa bianca (fede, nazismo e libertà); Chiara Corbella Petrillo (fede, maternità e malattia); Papa Francesco (le parole chiave di 12 anni di Pontificato e le novità delle sue scelte).

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale. Crisi di civiltà, passare dall' io al noi.

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Capacità di ascolto e confronto. San Giovanni Bosco e l'educazione dei giovani.

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e del cammino spirituale. Il viaggio dei Re Magi come metafora di vita, il deserto quaresimale, il pellegrinaggio giubilare). Poesia di Eliot: "Il viaggio dei Magi".

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape.

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita. La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla vita consacrata.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia. Associazione: "Meter" e il film "Sound of Freedom del 2023- (da fare).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da "Le Confessioni" (da fare).

LA RIVELAZIONE

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

-Conoscenza basica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi basici di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

- Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.
- La fede e le festività religiose.
- La libertà religiosa: il rapporto Open Doors e il dialogo interreligioso.
- Le religioni e l'aldilà.
- Le tradizioni popolari radicate nel territorio (benedizione del pane di Sant'Antonio, benedizione degli animali, i riti pasquali).
- Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social.
- La fede e la superstizione e la magia. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.
- Le sette e i nuovi movimenti religiosi.
- Fede e arte. Il giubileo degli artisti e l'omelia di Papa Francesco.
- Architettura e fede: A.Gaudi (da fare)
- I giovani e le Beatitudini.
- Libertà, coscienze e conformismo. Lettura dei volantini della Rosa Bianca. L'esperimento di Milgram.
- Rapporto fede e scienza: i miracoli eucaristici, la Sindone.
- A.I. e l'etica. Il documento della Santa Sede sull'intelligenza artificiale.(da fare)
- I 7 vizi capitali e le Lettere di Berlicche di C.S. Lewis (da fare)
- Il pellegrinaggio giubilare in Roma e il Cammino di Santiago (da fare).

LA CHIESA

- La Chiesa e i 7 Sacramenti.
- Dogmi mariani e alcuni cristologici.
- L'Anno Santo 2025 della Speranza e le Basiliche giubilari in Roma.Origine e caratteristiche del Giubileo. I riti di apertura della Porta Santa, Recognitio e apertura (24 Dicembre 2024).
- Ecclesiologia. Origine divina della Chiesa e la tradizione apostolica. La Chiesa gerarchica e la comunione con il popolo di Dio.
- Il nuovo Vescovo della Diocesi di Cesena-Sarsina, Mons.Antonio Giuseppe Caiazzo (16 marzo 2025).
- La Morte di Papa Francesco (21 Aprile 2025), i riti delle esequie e della sepoltura. Le novità del suo pontificato e delle scelte fatte.
- Il Collegio Cardinalizio e la Sedes Vacans.
- Il Conclave. I riti significativi. (7 maggio 2025)
- L'elezione del nuovo Papa Leone XIV (8 maggio 2025). L'importanza del nome scelto. Gli ultimi Papi e il saluto dalla Loggia centrale.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BEZZI LORENA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe	5U

PROFILO DELLA CLASSE

Ho lavorato nella classe dalla terza . Gli alunni in generale hanno dimostrato interesse per la disciplina, evidenziando nel complesso un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale. Durante il corrente anno scolastico alcuni hanno mantenuto impegno e partecipazione costante, altri hanno avuto partecipazione e impegno selettivo. Hanno dimostrato interesse agli argomenti di carattere teorico- storico-sociale della disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati essenzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

A- rielaborazione degli schemi motori

B- sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale

C- sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità

D- consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi, ricerche e approfondimenti individuali e a gruppi con esposizione finale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini, documentari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche individuali, collettive o a piccoli gruppi e all'occorrenza in modo personalizzato. Si sono adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione delle prestazioni;
- verifiche soggettive tramite osservazione delle qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro, in ogni momento della lezione e dei suoi comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;
- osservazione dell'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- osservazione dei risultati raggiunti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- L'impegno e la partecipazione durante le attività proposte
- La capacità di organizzazione e di collaborazione nel lavoro personale e a gruppi.
- I progressi, le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.

Esercizi di mobilizzazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale:

- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti
- Stretching
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi
- Attività sportive di squadra e individuali: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennistavolo
- Calciobalilla
- Tchoukball
- Ultimate Frisbee
- Badminton
- Atletica leggera: corse e concorsi

Argomenti di approfondimento e discussione integrati col percorso di educazione civica:

Contenuti trattati

Le Olimpiadi moderne:

- De Couberten

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jesse Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)
- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguente; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)
- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono allontanati dal villaggio olimpico e dalle competizioni sportive)
- 1972 Monaco un gruppo di palestinesi prende in ostaggio gli atleti della squadra israeliana.
- Visione del film : Race il colore della vittoria.

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*, *Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina
dal rosso scialle il più della mia vita.
Quella che cresce accanto a noi, bambina
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,
per cui scrissi il mio libro di più ardita
sincerità; né dalla sua fu fin'
ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra

vita, di nuovo vorrei cominciare.
Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. **partita** (v. 8): allontanata

3. **torrei** (v. 10): prendere

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbatì.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **le sue sorelle:** le donne in genere.

4. **spiritismo**: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa,

a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l’espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell’uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell’inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell’inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un’immagine quasi lievemente attenuata dell’infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l’altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all’orrore, l’assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com’era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di

simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino^[1]. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley^[2], non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto^[3] strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività^[4] ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico^[5] sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio

culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirci a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”^[6], e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”^[7]. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese^[8] dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed

ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L’ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un’inesauribile fonte per l’immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un’affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

[1] *produzione di Calvino*: l’autrice del saggio, astronoma presso l’Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2] *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell’astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l’orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3] *affatto*: per nulla.

[4] *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5] *argomenti ... generico*: l’autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6] «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7] «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8] *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell’«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

-
- 1. al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.



Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
email: rps015000c@istruzione.it – pec: rps015000c@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE-SIMULAZIONE
Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

La Fondazione di Musica Contemporanea, in occasione del "Festival Arte dei Suoni", programma l'inserimento di un padiglione estivo temporaneo nel verde del parco all'interno del quale è situato l'edificio sede della fondazione.

Il padiglione dovrà essere concepito assecondandone la vocazione alla fugace temporaneità; il suo elemento distintivo dovrà consistere nella mediazione tra le sonorità dell'interno e la quiete dell'esterno. La superficie utile dovrà essere compresa nei 200 mq. Lo spazio interno sarà suddiviso in:

- sala da musica per strumenti solisti
- bar caffetteria.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO N. 3

**GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A -B -C)**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.		
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.		
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.		
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti / I connettivi non sono appropriati.		
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato		
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette / La sintassi è insufficientemente articolata.		
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.		
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento / I riferimenti culturali sono del tutto assenti.		
		L2 (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione limitata e/o poco appropriata.		
		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e/o contiene una semplice interpretazione.		
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L 1 (1 - 3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.		
		L 2 (4 - 5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.		
		L 3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.		
		L 4 (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.		
		L 5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.		
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L 1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.		
		L 2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.		
		L 3 (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.		
		L 4 (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.		
		L 5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.		
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L 1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.		
		L 2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.		
		L 3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.		
		L 4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.		
		L 5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.		
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L 1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.		
		L 2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.		
		L 3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.		
		L 4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.		
		L 5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.		
PUNTI TOTALE					

IL CANDIDATO:..... **CLASSE:** **PUNTI:**...../20.

IL PRESIDENTE:.....

I COMMISSARI:

.....

.....

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo parziale la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L3 (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

IL CANDIDATO:..... CLASSE: PUNTI:...../20.

IL PRESIDENTE:.....

I COMMISSARI:

.....
.....

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTI TOTALE				

IL CANDIDATO:..... **CLASSE:** **PUNTI:**...../20.

IL PRESIDENTE:.....

I COMMISSARI:

.....

.....



Liceo Artistico "A. Serpieri" ESAME DI STATO a.s. 2024/2025

Griglia di valutazione: 2^a prova Materia: Discipline Progettuali - Architettura e Ambiente -

Candidato: _____ Classe: 5 U



PARAMETRI	INDICATORI	PUNTEGGI
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE Organizzazione e utilizzo delle conoscenze nello sviluppo degli elaborati in funzione dello sviluppo progettuale	Percorso completo, corretto, appropriato, coerente e ricco di spunti ideativi.	5 - 6
	Percorso completo generalmente corretto e appropriato, con pochi spunti ideativi.	4 - 4,5
	Percorso parziale e non sempre appropriato, complessivamente coerente	2,5 - 3,5
	Percorso disorganico, incoerente e privo di logica sequenziale.	0,25 - 2
PUNTEGGIO CONSEGUITO		
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA Corrispondenza compositiva tra progetto realizzato e caratteristiche previste dal tema	Esecuzione corretta e coerente con riferimenti specifici alle richieste della traccia.	3,5 - 4
	Esecuzione sufficiente e coerente o/e con riferimenti parziali alle richieste della traccia.	2,5 - 3
	Esecuzione superficiale e incoerente che non risponde esaurientemente alle richieste della	1,5 - 2
	Esecuzione gravemente incompleta per incomprensione dei dati forniti dalla traccia	0,25 - 1
PUNTEGGIO CONSEGUITO		
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI Realizzazione grafica (tavole) e/o pratica (modello o prototipo)	Realizzazione tecnica, completa ed efficace.	3,5 - 4
	Uso delle tecniche di rappresentazione/esecuzione adeguate ma poco approfondite.	2,5 - 3
	Realizzazione tecnica ed esecutiva incerta e poco significativa	1,5 - 2
	Realizzazione tecnica ed esecutiva confusa e/o incompleta	0,25 - 1
PUNTEGGIO CONSEGUITO		
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI Originalità del percorso creativo e delle soluzioni proposte	Percorso originale, ricco di spunti creativi.	2,5 - 3
	Percorso pertinente con limitati spunti creativi.	1,5 - 2
	Percorso banale privo di spunti creativi.	0,75 - 1
	Percorso insignificante e/o impersonale.	0,25 - 0,5
PUNTEGGIO CONSEGUITO		
INCISIVITA' ESPRESSIVA Capacità comunicativa	Elaborazione completa ricca di particolari tecnici e operativi.	2,5 - 3
	Elaborazione completa ma poco incisiva nei particolari tecnici e operativi.	1,5 - 2
	Elaborazione parzialmente completa, confusa e frammentaria nei particolari tecnici e	1
	Elaborazione incompleta	0,25 - 0,5
PUNTEGGIO CONSEGUITO		
PUNTEGGIO TOTALE		/20

Rimini, _____

Firme Commissione

Il Presidente: _____

I Commissari: _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INS. RELIGIONE CATTOLICA	ANSELMI MARINA	<i>Marina Anselmi</i>
DISCIPL. PROGETTUALI ARCHIT. AMBIENTE	BASTIANELLI CLAUDIA	<i>Claudia Bastianelli</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BEZZI LORENA	<i>Lorena Bezzi</i>
STORIA DELL'ARTE	CELLINI MARINA	<i>Marina Cellini</i>
INGLESE	CHIULLI VALENTINA	<i>Valentina Chiulli</i>
LAB. DELLA PROGETT. ARCHIT. E AMBIENTE	DE ROMA ROBERTO	<i>Roberto De Roma</i>
FILOSOFIA	GIORGI SABRINA	<i>Sabrina Giorgi</i>
ITALIANO E STORIA	MARIANI MIRRINA SARA	<i>Mirrina Sara Mariani</i>
FISICA E MATEMATICA	VACCHERI MATTEO	<i>Matteo Vaccheri</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Tortorella

Francesca Tortorella